

# Bollettino dell'Unità Pastorale

## Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

14 dicembre 2014 - Edizione n° 283



### «Rallegratevi, il Signore è vicino!»

(dall'antifona d'ingresso Fil 4,4.5)

14 dicembre 2014

3<sup>a</sup> Domenica del tempo di Avvento

#### 📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

##### Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.18-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

**Presentazione della liturgia della 3<sup>a</sup> Domenica di Avvento.** Il Vangelo della terza domenica di Avvento è un passo composito, ma il suo tema è sostanzialmente unitario: la testimonianza. Questa parola costituisce il tema dei versetti (1,6-8) stralciati dal prologo, e fa da titolo alla sezione successiva (1,19): «Ecco la testimonianza di Giovanni». È fuori dubbio che questo sia il tema che l'evangelista intende soprattutto sottolineare. Il Battista è presentato come una persona nota ai lettori. Nessun tratto biografico su di lui, né alcun cenno alla sua predicazione. La sola cosa che interessa è la sua testimonianza resa a Gesù. Con una precisazione: «Egli non era la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce» (1,8). Sembra di scorgere in questa battuta una nota polemica contro certuni che esaltavano il Battista a scapito di Gesù. La stessa preoccupazione è avvertibile più avanti (1,20-21), quando il Battista afferma energicamente di non essere il Messia, né Elia, né il profeta. È semplicemente una voce che annuncia, un testimone che attira l'attenzione su Qualcuno che è più importante. Il vero testimone indica il Signore, ma subito si tira da parte. Ha paura di rubare spazio al Signore. La testimonianza è un concetto cristianamente molto importante. Ha sempre come oggetto la persona di Gesù. È sempre ordinata alla fede: «Perché tutti credessero per mezzo di lui». Ed è sempre collocato in un contesto conflittuale, di opposizione e di giudizio. Nel nostro caso il conflitto è fra la luce e le tenebre, l'accettazione e il rifiuto. È tipico del quarto Vangelo ritenere che il processo attraversi tutta la storia umana. Ci fu il processo di Gesù, e ci furono in seguito i processi dei discepoli. Il processo è sempre aperto, tra il mondo e Gesù. La fede e l'incredulità. Nel passo c'è una seconda sottolineatura non priva di qualche importanza. Il Battista non attira l'attenzione su un Messia assente che verrà, bensì su un Messia già in mezzo a noi e che noi non conosciamo: «In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete» (1,26). Giovanni è il testimone di un Dio già qui. La sua presenza è già fra noi, ma è da scoprire e non tutti la vedono, e perciò occorre un profeta che la additi. Ora tocca alla comunità cristiana sostituire il Battista nell'additare al mondo un Cristo già presente nel mondo.

I testi liturgici di questo periodo di Avvento ci rinnovano l'invito a vivere nell'attesa di Gesù, a non smettere di aspettare la sua venuta, così da mantenersi in un atteggiamento di apertura e di disponibilità all'incontro con Lui. La vigilanza del cuore, che il cristiano è chiamato ad esercitare sempre, nella vita di tutti i giorni, caratterizza in particolare questo tempo in cui ci prepariamo con gioia al mistero del Natale (cfr *Prefazio dell'Avvento II*). L'ambiente esterno propone i consueti messaggi di tipo commerciale, anche se forse in tono minore a causa della crisi economica. Il cristiano è invitato a vivere l'Avvento senza lasciarsi distrarre dalle luci, ma sapendo dare il giusto valore alle cose, per fissare lo sguardo interiore su Cristo. Se infatti perseveriamo "vigilanti nella preghiera ed esultanti nella lode", i nostri occhi saranno in grado di riconoscere in Lui la vera luce del mondo, che viene a rischiare le nostre tenebre.

In particolare, la liturgia dell'odierna domenica, detta "Gaudete", ci invita alla gioia, ad una vigilanza non triste, ma lieta. "Gaudete in Domino semper" – scrive san Paolo: "Gioite sempre nel Signore" (Fil 4,4). La vera gioia non è frutto del divertirsi, inteso nel senso etimologico della parola *di-vertere*, cioè esulare dagli impegni della vita e dalle sue responsabilità. La vera gioia è legata a qualcosa di più profondo. Certo, nei ritmi quotidiani, spesso frenetici, è importante trovare spazi di tempo per il riposo, per la distensione, ma la gioia vera è legata al rapporto con Dio. Chi ha incontrato Cristo nella propria vita, sperimenta nel cuore una serenità e una gioia che nessuno e nessuna situazione possono togliere. [...] La vera gioia non è un semplice stato d'animo passeggero, né qualcosa che si raggiunge con i propri sforzi, ma è un dono, nasce dall'incontro con la persona viva di Gesù, dal fargli spazio in noi, dall'accogliere lo Spirito Santo che guida la nostra vita. È l'invito che fa l'apostolo Paolo, che dice: "Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo" (1 Ts 5,23). In questo tempo di Avvento rafforziamo la certezza che il Signore è venuto in mezzo a noi e continuamente rinnova la sua presenza di consolazione, di amore e di gioia. Abbiamo fiducia in Lui; come afferma sant'Agostino, alla luce della sua esperienza: il Signore è più vicino a noi di quanto noi lo siamo a noi stessi. Affidiamo il nostro cammino alla Vergine Immacolata, il cui spirito ha esultato in Dio Salvatore. Sia Lei a guidare i nostri cuori nell'attesa gioiosa della venuta di Gesù, un'attesa ricca di preghiera e di opere buone.

Benedetto XVI – Angelus 11/12/2011

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
Domenica 21 dicembre 2014 4 <sup>a</sup> Domenica di Avvento	Dal secondo libro di Samuele 7,1-5.8-12.14.16	Dal Salmo 88	Dalla lettera di san Paolo ai Romani 16,25-27	Dal Vangelo di Luca 1,26-38

# EVENTI DAL 14 AL 21 DICEMBRE 2014

**Domenica 14 dicembre - 3<sup>a</sup> di Avvento e Giornata diocesana per la Caritas: le offerte raccolte nelle Messe andranno a favore della Caritas diocesana**

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo del defunto Severino Galvani
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con la presentazione del gruppo di catechismo di 3<sup>a</sup> media
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con la presentazione del gruppo di catechismo di 3<sup>a</sup> media
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 15.30 a Marmirolo S.Messa con celebrazione del battesimo di Alberto Sezzi

**Lunedì 15 dicembre**

- ☞ Ore 21.00 a Masone centro d'ascolto della parola meditando le letture della domenica successiva
- ☞ ore 21.00 a Gavasseto riunione del consiglio direttivo del circolo ANSPI per ultimi ragguagli dell'anno 2014 e scambio di auguri

**Martedì 16 dicembre**

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa con novena del Natale

**Mercoledì 17 dicembre**

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S. Messa con ricordo dei defunti Enzo Aguzzoli e Briella Razzini e novena del Natale
- ☞ Ore 21.00 a Sabbione in Oratorio riunione del Consiglio direttivo del Circolo ANSPI

**Giovedì 18 dicembre**

- ☞ Ore 15.00 fino alle ore 19.00 a Gavasseto confessioni
- ☞ Ore 20.30 a Marmirolo S. Messa e novena del Natale ricordando Franco Bondavalli, Giuliana Torricelli, Franco Torricelli, Leandro Bondavalli e Luigia Rabitti

**Venerdì 19 dicembre**

- ☞ Ore **16.30** a Sabbione presso le suore S. Messa con novena del Natale
- ☞ Ore 18.00 fino alle ore 19.00 la chiesa di Gavasseto tutti i venerdì è aperta a disposizione di chiunque voglia fermarsi per un momento di preghiera personale
- ☞ Dalle ore 21.00 a Masone sono a disposizione sacerdoti per le confessioni

**Sabato 20 dicembre**

- ☞ Dalle ore 9.00 fino alle ore 12.00 a Marmirolo don Luigi è disponibile per le confessioni
- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri dei gruppi di catechismo
- ☞ Ore 15.00 a Marmirolo fino alle 17.00 don Roberto e don Emanuele sono a disposizione per le confessioni
- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa prefestiva con novena del Natale
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto in chiesa "Il Natale di San Francesco" spettacolo preparato dai ragazzi della parrocchia

**Domenica 21 dicembre - 4<sup>a</sup> di Avvento**

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Romana e Guerrino Fantini
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Capelli Raimondo e Nella
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa presieduta da don Luciano Pirondini
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 18.00 a Marmirolo momento in preparazione al Natale dal titolo: "Voi stessi date loro da mangiare"

## COMUNICAZIONI EXTRA

- **DORMITORIO EMERGENZA FREDDO:** Il dormitorio alle ex scuole di Gavasseto ha aperto martedì 9 dicembre. Chiunque fosse disponibile a dare una mano sia per i turni sia per preparare qualcosa da mangiare per la sera, può contattare Francesco Castellari, don Roberto o don Emanuele o i referenti di ciascuna sera (vedi avviso a pag. 3).
- **GAVASSETO: MOMENTO IN PREPARAZIONE AL NATALE.** Lo spettacolo di Natale "Il Natale di San Francesco" che coinvolge tutti i bambini e ragazzi della parrocchia di Gavasseto si terrà **SABATO 20 DICEMBRE ALLE 21.00** in chiesa. Invitiamo tutti i bambini e ragazzi ad essere presenti alle prove dei canti in chiesa sabato 13 dicembre dalle 15.30 alle 17.00 domenica 14 dicembre dalle 10.00 alle 11.00 sabato 20 dicembre dalle 15.30 alle 17.00
- **MARMIROLO: IN PREPARAZIONE AL NATALE.** Domenica 21 dicembre alle ore 18.00 nella chiesa parrocchiale di Marmirolo momento di riflessione in preparazione al Natale dal titolo: "Voi stessi date loro da mangiare"
- **SABBIONE: RECITA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.** Domenica 21 dicembre si svolgerà in chiesa a Sabbione alle 17.00 la tradizionale recita di Natale di tutti i bambini della scuola dell'infanzia "Divina Provvidenza". A seguire spettacolo dei genitori. Il pomeriggio si concluderà nei locali di "Zona franca" per saluti e scambi di auguri. Durante la festa saranno venduti biscotti preparati e confezionati da mamme e bambini: il ricavato andrà a sostegno della scuola.
- **CONFESSIONI IN PREPARAZIONE AL NATALE PER TUTTA L'UNITA PASTORALE.**
  - Sabato 13 dicembre a Marmirolo dalle 15 alle 17.00 confessioni per tutti i ragazzi del catechismo
  - giovedì 18 dicembre dalle 15 alle 19 a Gavasseto CONFESSIONI MENSILI in preparazione al Natale.
  - Venerdì 19 dicembre dalle 21.00 in poi a Masone saranno a disposizione alcuni sacerdoti per le confessioni
  - Sabato 20 a Marmirolo dalle 9 alle 12 don Luigi a Marmirolo è a disposizione per le confessioni
  - Sabato 20 a Marmirolo dalle 15 alle 17.00 don Emanuele e don Roberto sono a disposizione per le confessioni

- **CELEBRAZIONI DEI BATTESIMI 2014-2015:** Il sacramento del Battesimo avverrà alla domenica pomeriggio secondo questo calendario mensile: 14 dicembre ore 15.30 a Marmiolo, 11 gennaio, 8 febbraio, 8 marzo, 10 maggio, 14 giugno luogo e orario ancora da definire. Per informazioni e richieste riguardo la preparazione contattare don Roberto, don Emanuele, Elena Gallo, Davide Faccia.

<h2>Ritiro di Avvento</h2>  <p>Chiesa Frati Cappuccini—Scandiano (RE)</p>	<p><b>Un Albergo lungo la strada... (Lc 10, 34)</b></p> <p><b>domenica 14 dicembre 2014</b></p> <p>accoglienza ore 16:00 meditazione prove canti cena insieme preghiera ore 21:00</p> <p>Per info e prenotazioni: Daniele 338 5823072</p>
--	---

	 <p><b>Caritas diocesana</b> Reggio Emilia-Guastalla</p> <p><b>Unità Pastorale</b> <b>Madonna della Neve</b></p>	<p><b>accoglienza invernale e</b> <b>dormitorio nelle ex</b> <b>scuole di Gavasseto</b> <i>9 dicembre 2014 – 31 marzo 2015</i></p>
--	---	--

Martedì 9 dicembre è ricominciata, presso l'ex scuola dell'infanzia di Gavasseto, l'esperienza dell'accoglienza invernale nel dormitorio che durerà fino al 31 di marzo. I ragazzi ospitati sono 8 e ogni sera alcuni volontari, a turno, alle 19.00 aprono loro la porta e trascorrono un po' di tempo in loro compagnia. Oltre ad un letto si cerca di offrire ai ragazzi anche un pasto caldo, in quanto, seppur non richiesto, ci sembra importante. Pertanto, per sentirci tutti attivamente coinvolti nell'accoglienza, informiamo che chi vuole può preparare una pasta o una torta o qualsiasi tipo di cibo (ricordando di evitare cibi contenenti carne di maiale) e **AVVISARE IL VOLONTARIO DI TURNO NELLA SERA IN CUI SI INTENDE PORTARLO** in modo da accordarsi. Di seguito trovate i recapiti di almeno un volontario per ogni sera della settimana.

LUNEDÌ	DAVIDE FACCIA 335 6976297 - SAMUELE BURSI - STEFANO SONCINI
MARTEDÌ	DONATO DI NOIA 368 7344631 - DANILO CASTELLARI 338 6424435
MERCOLEDÌ	ANGELO FIORINI 327 1651463 - SALVATORE VALERIO
GIOVEDÌ	MARCO FERRARI 349 1284338 - CARLO BURSI 347 7159499
VENERDÌ	GIOVANNI DOTTI - GIOVANNI BONACINI 339 2179389 - TULLIO FIORINI 348-4777708
SABATO	GABRIELE 333 1578246 - DON ROBERTO 333 5370128 - DON EMANUELE
DOMENICA	FRANCESCO CASTELLARI 340-5557708 - CORRADO BARBIERI 328 6551416

<h2>Vacanza al MARE d'inverno 2015</h2>	
<p>Da domenica <b>08</b> febbraio a domenica <b>15</b> febbraio 2015 <b>SAN BARTOLOMEO AL MARE</b> presso <b>Hotel Delle Rose</b>☆☆☆☆</p> <p>L'Hotel delle Rose si trova in posizione tranquilla, lontano dal traffico, a trenta metri dal mare.</p> <p><b>SERVIZIO DI PENSIONE COMPLETA BEVANDE INCLUSE</b> (<math>\frac{1}{2}</math> VINO - <math>\frac{1}{3}</math> ACQUA)</p>	
<p>Prenotazioni entro il 20 dicembre 2014 a: CRISTINA BONDAVALLI - TEL 334 6069774 - 0522 340850 SIMONETTA TORRICELLI - TEL. 348 2813929 E.MAIL <a href="mailto:marmioloinsagra@gmail.com">marmioloinsagra@gmail.com</a> ISCRIZIONI CON CAPARRA DI 50.00 euro a persona. Stiamo valutando la possibilità di effettuare il viaggio di andata e ritorno in pullman chi fosse interessato lo comunichi al momento dell'iscrizione</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER 7 NOTTI -</b></p> <p>ADULTO camera doppia o tripla 39.50 euro ADULTO camera singola 49.50 euro BAMBINI: 0-24 mesi GRATIS 2 - 6 anni 16.00 € 1 adulto con 1 bambino non pagante 49.50 € 1 adulto con almeno 1 bambino pagante 39.50 €</p> <p>Per i bambini è compreso, previa richiesta, lettino da campeggio. Le mamme con bambini in fase svezzamento, hanno la possibilità di accedere alla cucina prima del servizio.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Previa disponibilità delle camere vi è possibilità di poter fare un fine settimana come descritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalla cena di venerdì sera al pranzo di domenica o</li> <li>- dal pranzo di sabato alla colazione di domenica</li> </ul> <p>al costo di 42.00 euro a notte per adulto</p> <p>Eventuale pranzo domenicale euro 18.00</p> </div>

<p>Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il <b>giovedì sera</b> all'indirizzo mail: <a href="mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it">notizie@upmadonnadellaneve.it</a></p>	<p>Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo <a href="http://www.upmadonnadellaneve.it">www.upmadonnadellaneve.it</a></p>
--	--

**VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA?**  
 Invia una mail all'indirizzo [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it) oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.



## Unità Pastorale "Madonna della Neve" – Natale 2014 NOVENA DI NATALE

"Fermiamoci avanti al bambino di Betlemme. Lasciamo che il nostro cuore si commuova... lasciamolo riscaldare dalla tenerezza di Dio; abbiamo bisogno delle sue carezze. Le carezze di Dio non fanno ferite, le carezze di Dio ci danno pace e forza. Dio è grande nell'amore. Dio è pace: chiediamogli che ci aiuti a costruirla ogni giorno, nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nelle nostre città e nazioni, nel mondo intero. Lasciamoci commuovere dalla bontà di Dio." (Papa Francesco)

Gesù è nato in una mangiatoia, ultimo tra gli ultimi, nella periferia di una città, in mezzo ai pastori che sono i primi a dare l'annuncio della sua nascita. È da quelle periferie che parte l'avventura di portare a tutti il suo Amore; sono gli spazi delle Beatitudini!

Durante questa novena ci prendiamo l'impegno di fare una visita a qualcuno o di farci vicini ad una persona in difficoltà, portandole poi nella preghiera. Iniziamo ogni giorno la novena con un segno della croce e terminiamo recitando il Padre Nostro, l'Ave Maria e il Gloria al Padre, seguiti da una delle due preghiere proposte in fondo.

<b>16 dicembre</b> BEATI I POVERI IN SPIRITO PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI	<i>"Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava." Mc 1,35-36</i>	La povertà che Gesù proclama nella prima Beatitudine ci invita a distinguere nella vita ciò che è essenziale da ciò che è superfluo.	Papa Francesco ci indica per primo la sobrietà, la semplicità. Le sue "non" ricchezze si vedono dall'abito papale, dalla croce e dall'anello, dall'abbandono delle scarpe rosse, dal viaggiare con la sua borsa di sempre. Ecco l'umile, povero in spirito.
<b>17 dicembre</b> BEATI GLI AFFLITTI PERCHÉ SARANNO CONSOLATI.	<i>"Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro." Mt 11,28</i>	Gli afflitti sono beati quando non si lasciano vincere dalla sofferenza e continuano ad operare per il regno di Dio.	Maya è una bambina nata da una madre coraggiosa. La mamma è stata incarcerata perché dichiarata di essere cristiana. È stata frustata e torturata ma ha continuato a ripetere che nessuno le può togliere la libertà della fede di Cristo.
<b>18 dicembre</b> BEATI I MITI, PERCHÉ EREDITERANNO LA TERRA	<i>"Ma a voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano." Lc 6,27</i>	I miti sono coloro che trattano gli altri con benevolenza, che non tramano vendetta, che possiedono tranquillità d'animo.	I "Cartoneros" sono uomini, donne e ragazzi che raccattano tutto ciò che trovano di riutilizzabile tra i rifiuti. Questo è l'unico modo per sopravvivere poiché vendono ciò che trovano. Papa Francesco, che li incontrava spesso nelle periferie delle città argentine, ha detto "Viviamo in una cultura in cui si getta via tutto, non solo le cose ma anche le persone."
<b>19 dicembre</b> BEATI QUELI CHE HANNO FAME E SETE DELLA GIUSTIZIA, PERCHÉ SARANNO SAZIATI	<i>"Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato." Lc 6,37</i>	L'amoroso atteggiamento di Dio verso l'uomo e degli uomini verso Dio e i fratelli, è la giustizia citata nella Bibbia. Ogni nostro gesto deve nascere dal cuore.	In India gli "intoccabili" sono i più poveri ed emarginati: la loro vita è marchiata, fin dalla nascita, da pregiudizi e violazioni dei loro diritti fondamentali. Spesso non hanno identità, né documenti.
<b>20 dicembre</b> BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA	<i>"Costui rispose: Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso" Lc 10,27</i>	Dio perdona, comprende, dialoga con l'uomo. Per nessuno è facile perdonare, essere misericordiosi. Condividere con gli altri significa comprendere, sacrificarsi, donare, donarci.	I rifugiati fuggono dal proprio Paese a causa di persecuzioni religiose, etniche o politiche lasciandosi alle spalle fame, miseria, violenze e dittature. Sognano di approdare in Europa alla ricerca di un futuro migliore.
<b>21 dicembre</b> BEATI I PURI DI CUORE, PERCHÉ VEDRANNO DIO	<i>"Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime." Mt 11,29</i>	Il cuore è il centro della nostra vita interiore, da dove trae origine la nostra forza... il cuore puro è visitato da Dio.	Sono tanti i volti della povertà: fame nel mondo, mancanza di istruzione, di alloggio, di cure, di lavoro, guerre, sfruttamento, distruzioni, calamità. Purtroppo il denaro è al centro della vita dell'uomo, e sta prima di tutto, persino della dignità e della libertà dei popoli.
<b>22 dicembre</b> BEATI GLI OPERATORI DI PACE, PERCHÉ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO	<i>"Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e li ti ricordi che tuo fratello ha qualcosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono." Mt 5,23</i>	Il cristiano deve avere la pace nel cuore, per portare pace tra le genti, soccorrere il prossimo, portare il suo aiuto.	In Albania ci sono gli "Ambasciatori di pace", un gruppo di ragazzi con un impegno missionario: sensibilizzare i loro coetanei sulle condizioni che vivono molti bambini nel mondo. Ogni anno si incontrano nell'Isola della Pace del lago Koman (Albania settentrionale) e si impegnano ad essere ambasciatori di pace ovunque si trovino.
<b>23 dicembre</b> BEATI I PERSEGUITATI PER CAUSA DELLA GIUSTIZIA, PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI	<i>"...ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori." Mt 6,44</i>	Annunciare la parola di Cristo testimoniando con la vita il Vangelo, nonostante le persecuzioni, le umiliazioni. Il cristiano vero non teme, non si spaventa, non ha paura di lottare per il proprio credo fino ad arrivare all'estremo sacrificio della propria vita.	I ragazzi dell'Infanzia Missionaria in Indonesia sono messaggeri di amicizia, soprattutto nelle Isole Molucche, sconvolte negli ultimi anni da una guerra civile. Il loro impegno è organizzare momenti di festa e fraternità con i profughi. Il gruppo è composto da bambini di diverse etnie in lotta, che imparano a rispettarsi.
<b>24 dicembre</b> BEATI VOI QUANDO VI INSULTERANNO, VI PERSEGUIRANNO E, MENTENDO, DIRANNO OGNI SORTA DI MALE CONTRO DI VOI PER CAUSA MIA	<i>"Rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli." Mt 5,3-12</i>	Papa Francesco ha il cuore ricolmo di pace; lo si vede dal suo sguardo, dai suoi occhi miti e sorridenti. Instancabilmente egli chiede la fine dei conflitti che insanguinano il mondo, soprattutto in Nord-Africa e Medio Oriente; chiede preghiere per quei fratelli vittime dell'odio fraticida; chiede pietà. Sprona le persone a donarsi agli altri, a dedicare un poco del loro tempo agli ultimi, ai più sfortunati, a coloro che vivono nel dolore e nel pianto.	

### Pregiere finali

Vieni Signore Gesù, nelle nostre famiglie, nei nostri cuori, in tutti coloro che vivono nella solitudine, nell'amezza, nello sconforto, nell'abbandono: vieni, Signore Gesù.

Vieni Signore Gesù, su tutto il mondo che ha bisogno di significato, di senso, di pace, di fraternità, sulla Chiesa universale, sulle Missioni, sui poveri, su tutti coloro che soffrono per la guerra e per la fame, noi ti chiediamo di far scendere il tuo Spirito di pace: vieni, Signore Gesù.